

CITTA' DI POGGIARDO
Provincia di Lecce

ENTE CAPOFILA SISTEMA AMBIENTALE E CULTURALE DELLE SERRE SALENTE

PROGETTO ESECUTIVO

**RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA E CARATTERISTICHE
TECNICO-PRESTAZIONALI**

Realizzazione delle attività previste dalle schede operazioni:

1. [Allegato_3_Scheda_Operazione_Step_1_Infrastrutturazione;](#)
2. [Allegato_3_Scheda_Operazione_Step_2_Mobilità;](#)
3. [Allegato_3_Scheda_Operazione_Step_3_Centro di coordinamento culturale;](#)
4. [Allegato_3_Scheda_Operazione_Step_4_Materiali informativi, didattici e promozionali;](#)
5. [Allegato_3_Scheda_Operazione_Step_5_Animazione territoriale.](#)

SERVIZI E FORNITURE

1. PREMESSA GENERALE

Il presente elaborato contiene gli elementi essenziali e descrive le caratteristiche tecniche e prestazionali del progetto esecutivo dei servizi e delle forniture in oggetto, ivi compresi i riferimenti al contesto urbano, territoriale e ambientale in cui gli stessi sono inseriti.

2. CONTESTO DEL PROGETTO – IL SAC DELLE SERRE SALENTE

Il Sistema Ambientale e Culturale delle Serre Salentine interessa un comprensorio territoriale composto da **15 Comuni** della provincia di Lecce, collocati in una fascia di territorio della penisola salentina che unisce la Serra di Poggiardo e la Serra di Supersano e Specchia, passando per il Parco dei Paduli.

I Comuni che hanno aderito al SAC sono:

1. **POGGIARDO**
2. **BOTRUGNO**
3. **CURSI**
4. **MAGLIE**
5. **MIGGIANO**
6. **MONTESANO SALENTINO**
7. **NOCIGLIA**

- 8. RUFFANO**
- 9. SAN CASSIANO**
- 10. SANARICA**
- 11. SCORRANO**
- 12. SPECCHIA**
- 13. SPONGANO**
- 14. SUPERSANO**
- 15. SURANO**

Il soggetto capofila del SAC delle Serre Salentine è il **Comune di Poggiardo**.

Per la governance del SAC, i Comuni aderenti hanno sottoscritto apposita **Convenzione ex art.30 del T.U.E.L.** ed hanno individuato, nell'Associazione tra enti locali denominata **Centro di Educazione Ambientale delle Serre Salentine**, il Soggetto Gestore del SAC, al quale gli stessi Comuni partecipano in qualità di associati.

Caratterizzato dalla capacità di coniugare, in un unico sistema, gli aspetti peculiari del Salento rappresentati dall'insieme di beni ambientali e culturali, dal paesaggio agrario e dalla tipicità artigianale e agroalimentare, il SAC delle Serre Salentine si propone come modello paradigmatico del Salento.

Questa la chiave dell'idea-forza di un territorio caratterizzato dagli elementi identitari che lo contraddistinguono e che lo delimitano, dandogli un carattere di unicità: le SERRE ed il BOSCO BELVEDERE – PARCO DEI PADULI.

Le SERRE di Poggiardo e di Supersano, insieme a quella di Specchia, sono infatti la maggiore caratterizzazione di questa parte del Salento. Esse hanno determinato lo sviluppo stesso di questa porzione della penisola salentina, la viabilità antica e moderna, i centri urbani, il paesaggio agrario e le aree archeologiche.

Le SERRE che si propongono come una barriera naturale che racchiude “l'identità” del BOSCO BELVEDERE – PARCO DEI PADULI, che rappresenta il trait d'union delle varie componenti del SAC costituendo il “tessuto connettivo” che caratterizza la messa a sistema dei beni di natura ambientale, culturale e rurale.

Un'idea forza che coniuga dunque insieme contenuto e contenitore, e dalla quale scaturiscono i quattro principali asset del patrimonio del SAC delle Serre Salentine:

Il Bosco Belvedere – Parco dei Paduli	Le aree archeologiche	Il paesaggio rurale e della pietra	I Sistemi Museali
--	----------------------------------	---	--------------------------

La strategia del SAC delle Serre Salentine si fonda su 4 elementi caratterizzanti



Identità

Perché il territorio esprime con orgoglio i propri valori e le proprie tradizioni, non solo come elementi di folklore ma come conoscenze e consuetudine vive, attuali e presenti.

Vocazione

Perché le Serre Salentine sono ricche di storia e cultura e rappresentano un immediato entroterra delle mete balneari, caratterizzato da aree verdi e del paesaggio agrario.

Integrità

Perché il succedersi del tempo ed il passaggio dell'uomo non hanno scalfito la bellezza del patrimonio culturale ed ambientale.

Unitarietà

Perché unisce un territorio mai diviso, lungo un cammino comune.

Sono questi i “sentieri” di sviluppo individuati per produrre ed incrementare l’attrattività del territorio e migliorarne la qualità della vita.

Un insieme di “valori” che contraddistinguono i beni e le attività avviate alla gestione integrata, che connotano il Sistema per omogeneità delle strategie pianificate con le politiche pregresse e che caratterizzano l’approccio innovativo dell’azione d’integrazione, d’incremento e gestione della proposta.

Pertanto, se Identità, Vocazione, Integrità ed Unitarietà, sono i sentieri di sviluppo dell’idea forza, la strategia complessiva della stessa si articola attraverso:

La creazione e la riconoscibilità del marchio “SAC Serre Salentine”

La creazione di un’immagine coordinata è indispensabile per identificare e rendere immediatamente riconoscibile l’offerta del territorio, per consentire al fruitore di percepire l’esistenza del Sistema e per differenziare la proposta delle Serre Salentine da altre proposte.

La realizzazione di un’offerta integrata di fruizione

L’offerta integrata è diretta ad ovviare alla frammentazione dei beni, attraverso l’uso di formule differenziate che consentano di creare un insieme fruibile dei beni e dei servizi offerti dal SAC.

La promozione di nuove “occasioni d’uso” del patrimonio

L'incremento della fruizione dei beni, da ricercarsi anche attraverso l'attrazione di fruitori dalle aree costiere, presuppone adeguate formule di valorizzazione, nonché l'individuazione di nuove occasioni e formule d'uso dei beni.

L'utilizzo degli eventi come attrattori turistici

La collocazione geografica del SAC e la sua vicinanza con alcune delle più rinomate località turistiche del panorama regionale e nazionale, nonché l'opportunità del bacino potenziale del "turismo di prossimità", impongono la necessità di una strategia che utilizzi gli importanti eventi presenti nel territorio come elementi attrattori e strumenti per la promozione dell'offerta.

La ricerca di forme di co-marketing

Un'efficace strategia per l'attrazione di fruitori dalle aree costiere e balneari è rappresentata dalle forme di co-marketing che sarà possibile instaurare con soggetti operanti in tali aree, attraverso formule di "biglietto cumulativo" con altri soggetti gestori di beni naturalistici e culturali presenti in dette località, ovvero di scontistica con altre strutture.

L'attivazione del sistema di mobilità

Il successo dell'offerta del SAC delle Sere Salentine non può prescindere dalla realizzazione di un sistema di mobilità sostenibile ed integrata, a sostegno delle attività culturali ed ambientali del SAC.

3. DEFINIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL PROGETTO ESECUTIVO

Il progetto è sostanzialmente definito dai servizi e dalle forniture necessari ad organizzare e gestire le attività del SAC delle Serre Salentine relativamente:

- a) ai seguenti beni, siti nei Comuni aderenti al SAC delle Serre Salentine e conferiti al Soggetto Gestore:

	Bene/ attività	Ente conferitario
1	Crocefisso del Manfio	Curia Arcivescovile di Ugento
2	Pizzica Scherma	Comune di Ruffano
3	Museo della Civiltà contadina	Comune di Ruffano
4	Camminamenti delle Serre	Comune di Ruffano
5	Cripta Basiliana	Comune di Ruffano
6	Bosco Occhiazzi	Comune di Ruffano
7	Convento dei Cappuccini	Comune di Ruffano
8	Palazzo Risolo – 2° piano	Comune di Specchia
9	Museo della Civiltà Contadina e Artigiale (museo del Bosco)	Comune di Specchia
10	Frantoi ipogei "Scupola", "Cicca", "Perrone"	Comune di Specchia

11	Bosco di Cardigliano - Area S.I.C.	Comune di Specchia
12	Cripta Madonna di Coelimanna	Comune di Supersano
13	Area archeologica di Località Scorpo	Comune di Supersano
14	Specchia "Torricella"	Comune di Supersano - Privati
15	Museo del Bosco	Comune di Supersano
16	Palazzo Marchesale	Comune di Botrugno
17	Chiesetta San Solomo	Comune di Botrugno
18	Frantoio Guarini	Comune di Botrugno
19	Palazzo De Donno	Comune di Cursi
20	Ecomuseo della Pietra Leccese	Comune di Cursi
21	Torre dell'orologio	Comune di Cursi
22	Palazzo Baronale	Comune di Nociglia
23	Chiesa S. Nicola	Comune di Nociglia
24	Chiesa e Cripta Madonna dell'Idri	Comune di Nociglia
25	Torre dell'orologio	Comune di Sanarica
26	Palazzo Ducale	Comune di Sanarica
27	Chiesa San Salvatore	Comune di Sanarica
28	Cripta basiliana	Comune di Sanarica
29	Palazzo Bitonti	Comune di Montesano Salentino
30	Padula Mancina	Comune di Montesano Salentino - Privati
31	Palmenti e Vano del Torchio	Comune di Montesano
32	Fabbrica Mobilio F.lli Piccino - Museo patrimonio industriale	Comune di Maglie
33	Museo L'Alca	Comune di Maglie
34	Frantoio ipogeo	Comune di Maglie
35	Dolmen Croce Muzza	Comune di Maglie
36	Viale Parco Fraganite	Comune di Maglie
37	Località Le More parco agrario	Comune di Spongano
38	Frantoio ipogeo di v. S. Leonardo	Comune di Spongano
39	Antico forno in pietra	Comune di Spongano

40	Torre dell'orologio	Comune di Spongano
41	Cisterne pubbliche Sterne Nove	Comune di Spongano
42	Parco agrario con bosco e apiario "Antonio e Adriana Rini"	Comune di Spongano
43	Monolite "La Croce"	Comune di Spongano
44	Cappella Madonna di Leuca	Comune di Surano
45	Cripta Cappella di San Rocco	Comune di Surano
46	Palazzo Baronale Vaste Museo Messapi	Comune di Poggiardo
47	Arboreto Didattico	Comune di Poggiardo
48	Museo Affreschi Bizantini	Comune di Poggiardo
49	Chiesa rupestre SS. Stefani	Comune di Poggiardo
50	Parco dei Guerrieri ed annessa Area archeologica	Comune di Poggiardo
51	Ristorante Bar S.S. Stefani	Comune di Poggiardo
52	Porta ingresso "Parco dei Guerrieri"	Comune di Poggiardo
53	Palazzo Cultura	Comune di Poggiardo
54	Teatro Illiria	Comune di Poggiardo
55	Rassegna di teatro antico	Comune di Poggiardo
56	Sistema interconnessioni mobilità lenta	Comune di San Cassiano
57	Uliveto comunale	Comune di San Cassiano
58	Caseddrha loc.tà Le Rene	Comune di San Cassiano
59	Rifugi temporanei	Comune di San Cassiano
60	Palazzo Ducale	Comune di San Cassiano
61	Cripta Madonna della Consolazione	Comune di San Cassiano
62	Chiesa e Piazza della Congrega	Comune di San Cassiano
63	Ex Cappella di San Giovanni	Comune di Scorrano
64	Ex cava "Favorita"	Comune di Scorrano
65	Chiostro Convento degli Agostiniani	Comune di Scorrano
66	Percorso paesaggistico-ambientale	Comune di Scorrano
67	Centro Socio-culturale "Ettore Cosi"	Comune di Miggiano
68	Frantoio ipogeo	Comune di Miggiano
69	Cripta di Santa Marina	Comune di Miggiano

70	Quartiere Fieristico "Fiera Regionale EXPO2000"	Comune di Miggiano
71	Theatrum	Comune di Miggiano
72	Parco comunale	Comune di Miggiano

b) ai seguenti asset patrimoniali:

Asset	Beni
Ambiente e natura	Crocefisso del Manfio Camminamenti delle Serre Bosco Occhiai Bosco di Cardigliano - Area S.I.C. Specchia "Torricella" Padula Mancina Viale Parco Fraganite Località Le More parco agrario Parco agrario con bosco e apiario "Antonio e Adriana Rini" Arboreto Didattico Sistema interconnessioni mobilità lenta Oliveto comunale Caseddrha loc.tà Le Rene 1 Rifugi temporanei Ex cava "Favorita" Percorso paesaggistico-ambientale Parco comunale
Patrimonio rurale e della pietra	Pizzica Scherma Cripta Basiliana Convento dei Cappuccini Palazzo Risolo – 2° piano Frantoi ipogei "Scupola", "Cicca", "Perrone" Cripta Madonna di Coelimanna Palazzo Marchesale Chiesetta San Solomo Frantoio Guarini Palazzo De Donno Ecomuseo della Pietra Leccese Torre dell'orologio Palazzo Baronale Chiesa S. Nicola Chiesa e Cripta Madonna dell'Idri Torre dell'orologio Palazzo Ducale Chiesa San Salvatore Cripta basiliana Palazzo Bitonti Palmenti e Vano del Torchio Frantoio ipogeo Frantoio ipogeo di v. S. Leonardo Antico forno in pietra Torre dell'orologio Cappella Madonna di Leuca Cripta Cappella di San Rocco Chiesa rupestre SS. Stefani Ristorante Bar S.S. Stefani Porta ingresso "Parco dei Guerrieri" Palazzo Cultura Teatro Illiria Palazzo Ducale Cripta Madonna della Consolazione

	Chiesa e Piazza della Congrega Ex Cappella di San Giovanni Chiostro Convento degli Agostiniani Frantoio ipogeo Cripta di Santa Marina Theatrum
Le aree archeologiche	Area archeologica di Località Scorpo Fabbrica Mobilio F.Ili Piccino - Museo patrimonio industriale Dolmen Croce Muzza Monolite "La Croce" Parco dei Guerrieri ed annessa Area archeologica Rassegna di teatro antico
I Sistemi museali	Museo della Civiltà contadina Museo della Civiltà Contadina e Artigiale (museo del Bosco) Museo del Bosco Ecomuseo della Pietra Leccese Museo L'Alca Palazzo Baronale Vaste Museo Messapi Museo Affreschi Bizantini

c) ai seguenti itinerari tematici

Itinerario della pietra	Comune
Palazzo Risolo	Comune di Specchia
Palazzo Marchesale	Comune di Botrugno
Palazzo De Donno ed Ecomuseo della Pietra Leccese	Comune di Cursi
Palazzo Baronale	Comune di Nociglia
Palazzo Ducale	Comune di Sanarica - Privati
Capp. B.V. Consolazione e S. Giuseppe	Comune di Montesano Salentino
Palazzo Bitonti	Comune di Montesano Salentino
Palazzo Baronale Vaste - Museo Messapi	Comune di Poggiardo
Palazzo Ducale	Comune di San Cassiano
Chiesa e Piazza della Congrega	Comune di San Cassiano
Itinerario ambientale	Comune
Crocefisso di Manfio	Comune di Ruffano
Bosco Magnone	Comune di Specchia
Museo della Civiltà Contadina e Artigianale (museo del Bosco)	Comune di Specchia
Bosco di Cardigliano - Area S.I.C.	Comune di Specchia
Specchia "Torricella"	Comune di Supersano - Privati
Museo del Bosco	Comune di Supersano
Chiesetta San Solomo	Comune di Botrugno
Palazzo De Donno ed Ecomuseo della Pietra Leccese	Comune di Cursi
Conca Sant'Angelo	Comune di Sanarica
Padula Mancina	Comune di Montesano Salentino - Privati

Località Le More parco agrario	Comune di Spongano
Parco agrario con bosco e apriero “Antonio e Adriana Rini”	Comune di Spongano
Arboreto Didattico	Comune di Poggiardo
Villa Episcopo	Comune di Poggiardo
Torre-osservatorio dei Paduli	Comune di San Cassiano
Ex cava “Favorita”	Comune di Scorrano
Chiostro Convento degli Agostiniani	Comune di Scorrano
Percorso paesaggistico-ambientale	Comune di Scorrano
Itinerario archeologico - I segni dell'uomo	Comune
Area archeologica di Località Scorpo	Comune di Supersano
Specchia “Torricella”	Proprietà privata
Museo del Bosco	Comune di Supersano
Museo L’Alca	Comune di Maglie
Palazzo Baronale Vaste - Museo Messapi	Comune di Poggiardo
Fabbricato rurale adiacente SS. Stefani	Comune di Poggiardo
Parco dei Guerrieri	Comune di Poggiardo
Ristorante e bar “S.S. Stefani”	Comune di Poggiardo
Porta d'ingresso al “Parco dei Guerrieri”	Comune di Poggiardo
Area Archeologica dei SS. Stefani	Comune di Poggiardo
Chiesa paleocristiana di Fondo Giuliano	Comune di Poggiardo
Itinerario rupestre - I segni del cielo	Comune
Crocefisso di Manfio	Comune di Ruffano
Cripta Madonna di Coelimanna	Comune di Supersano
Chiesetta San Solomo	Comune di Botrugno
Ch. S. Nicola e Cripta Madonna dell’Idri	Comune di Nociglia
Monolite “La Croce”	Comune di Spongano
Cappella Mad. di Leuca	Comune di Surano
Fabbricato rurale adiacente SS. Stefani	Comune di Poggiardo
Museo Affreschi Bizantini	Comune di Poggiardo
Chiesa rupestre SS. Stefani	Comune di Poggiardo
Ristorante e bar “S.S. Stefani”	Comune di Poggiardo
Area Archeologica dei SS. Stefani	Comune di Poggiardo
Cripta Madonna della Consolazione	Comune di San Cassiano
Ex Cappella di San Giovanni	Comune di Scorrano
Cripta di Santa Marina	Comune di Miggiano
Itinerario culturale del lavoro agrario	Comune
Museo della Civiltà Contadina e Artigianale (museo del Bosco)	Comune di Specchia

Frantoi ipogei "Scupola", "Cicca", "Perrone", "Francescani Neri" e Matteotti"	Comune di Specchia
Palmenti e Vano del Torchio	Comune di Montesano
Fabbrica Mobilio F.Ili Piccino - Museo patrimonio industriale	Comune di Maglie
Frantoio ipogeo di v. S. Leonardo	Comune di Spongano
Antico forno in pietra	Comune di Spongano
Torre dell'orologio	Comune di Spongano
Cisterne pubbliche Sterne Nove	Comune di Spongano
Parco agrario con bosco e apriero "Antonio e Adriana Rini"	Comune di Spongano
Torre-osservatorio dei Paduli	Comune di San Cassiano
Frantoio ipogeo	Comune di Miggiano

d) alla perimetrazione ed alla viabilità intercomunale del territorio ricadente nel SAC delle Serre Salentine;

e) alle attività ed ai servizi offerti dal Soggetto Gestore nell'ambito del sistema di accesso al territorio del SAC delle Serre Salentine e degli Uffici di informazione ed assistenza turistica esistenti ed ubicati nei seguenti beni:

I.A.T.	Comune
Largo San Rocco	Comune di Ruffano
Museo del Bosco	Comune di Supersano
Parco dei Guerrieri	Comune di Poggiardo
Polo Museale	Comune di Maglie
Eco Museo della pietra	Comune di Cursi
Ex sede Municipale	Comune di Miggiano
Palazzo Risolo	Comune di Specchia

f) alle attività di fruizione dei beni culturali ed ambientali, oggetto delle azioni di valorizzazione e messa in rete ed offerte dal Soggetto Gestore;

g) alle attività ed ai servizi erogati dal Soggetto Gestore nell'ambito del Centro di Coordinamento Culturale, in ordine agli eventi ed alle manifestazioni pianificate nel "Calendario unico degli eventi del SAC delle Serre Salentine";

h) ai servizi ed alle attività del sistema di mobilità interna al SAC delle Serre Salentine;

- i) ai servizi aggiuntivi erogati dal Soggetto Gestore, nell'ambito dei processi di gestione e fruizione dei beni ambientali e culturali oggetto delle azioni di valorizzazione e messa in rete;
- j) agli strumenti e materiale di pubblicitario, e d'informazione e promozione del SAC delle Serre Salentine;
- k) alle attività di sensibilizzazione, informazione e coinvolgimento nell'ambito della fase di animazione territoriale, propedeutica alla costituzione dell'Assemblea di partenariato, dei seguenti partners socio-economici di progetto:

1	Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "A. Moro" - Santa Cesarea Terme
2	Liceo Artistico Statale "Nino Della Notte" - Poggiardo
3	G.A.L. TERRA D'OTRANTO s.c.a.r.l. - Otranto
4	G.A.L. CAPO DI SANTA MARIA DI LEUCA s.r.l. - Tricase
5	Associazione LUA LABORATORIO URBANO APERTO – San Cassiano
6	PROVINCIA DI LECCE
7	UNPLI Unione Nazionale Proloco d'Italia - Castro
8	Università del Salento - Dipartimento dei Beni delle Arti e della Storia
9	Università del Salento – Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali –DiSTeBA
10	Università del Salento – Dipartimento di beni Culturali
11	PROLOCO di Poggiardo e PROLOCO di Vaste
12	PROLOCO Ruffano
13	PROLOCO Supersano
14	PROLOCO "San Rocco" Torrepaduli
15	Puglia Promozione
16	Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Lecce
17	Istituto Comprensivo Statale di Supersano
18	Istituto Comprensivo Statale di Scorrano
19	Istituto Comprensivo Statale di Poggiardo
20	S.P.H.E.R.A. - Strategies Policies Human & Economic Researchers Association (Spin-off dell'Università del Salento) - Lecce

21	Scuola dell'Infanzia Paritaria "CASA GIOIOSA" – Supersano
22	Università Popolare della Terza Età (U.P.T.E.) - Supersano
23	CHORA Cooperativa di servizi Beni Culturali, Archeologici, Artistici e Storici - Lecce
24	G.E.I.E Gruppo Europeo di Interesse Economico "I TEATINI" - Lecce
25	Soc. Coop. "MEDITERRAE" – Servizi Integrati al Turismo - Specchia
26	Soc. Coop. "PENELOPE2000" – Vaste di Poggiardo
27	Agenzia HÈRMES – Minervino di Lecce
28	Cooper. sociale "SS. STEFANI soc. coop. ONLUS" - Poggiardo
29	Cooperativa "IN CAMMINO soc. coop. ONLUS" - Poggiardo
30	Cooperativa Sociale a.r.l. "EFFATA' ONLUS" - Supersano
31	Fondazione "F. Capece" (fondazione di partecipazione) - Maglie
32	P&F s.r.l. – Agenzia di comunicazione pubblicitaria - Poggiardo
33	Studio associato "1DREAM" – Artisti, Eventi, Discografia, Produzioni, promozioni, Full service - Ruffano
34	Cooperativa Sociale "PERCORSI ONLUS" - Ruffano
35	Associazione Sportiva Dilettantistica "CLUB HORSE TENUTA DEI FALCHI" – Ruffano
36	Azienda "VINI MENHIR SALENTO" s.r.l. – Minervino di Lecce
37	Osteria "LA VECCHIA FONTANA" s.a.s - Supersano
38	Azienda agricola "MORELLO ANTONIO DAMIANO" - Ruffano
39	Azienda Agricola di Donato Attanasio - Ruffano
40	Azienda Agricola-Agrituristica "CASALE SOMBRINO" - Supersano
41	Azienda Agricola di Laura De Vitis - Ruffano
42	Azienda Agricola/Agriturismo " LA FAZENDA" - Ruffano
43	Azienda Agricola "LA MACINA s.r.l." - Ruffano
44	Società Agricola "CESARE VERGARI s.r.l." - Supersano
45	Azienda Agricola "NUTRICATO PAOLO" - Supersano
46	Azienda Agricola – Casa Vacanze "AGROSI" - Supersano
47	Oleificio Coop. "SAN MARCO" - Ruffano
48	"MASSERIA PIZZOFALCONE" s.r.l. - Supersano
49	Azienda Agricola "MASSERIA MACRI" - Supersano

50	Panificio "CAROPPO" s.r.l – Minervino di Lecce
51	B&B "SUPERSANO SALENTO" - Supersano
52	B&B "LA MAISON DE GIO" - Ruffano
53	B&B "ARACNE" - Supersano
54	Hotel "NICOLARDI" - Scorrano
55	Associazione "Italiambulante" - Poggiardo
56	Consorzio per la realizzazione del sistema integrato di welfare ambito-zona di Poggiardo - Poggiardo
57	"IL MOBILIERE" di Antonio Leva - Ruffano
58	Elettronica service s.a.s. Agenzia spettacoli "New music"–Vaste di Poggiardo
59	Dea XXI Restauro di beni culturali - Lecce
60	Associazione di promozione sociale "Centro Studi Arte Salentina" - Lecce
61	C.I.A. Confederazione Italiana Agricoltori della provincia di Lecce - Lecce
62	Fondazione Ass. Culturale "Fondazione Notte di San Rocco" - Ruffano
63	Associaz. Culturale e Ricreativa "I Tamburellisti di Torrepaduli" – Ruffano
64	Società "BELVEDERE DEI TRULLI" - Ruffano
65	Associazione "VIVIRUFFANO.IT" - Ruffano
66	Associazione "KOINE'" - Ruffano
67	Associazione culturale Ruffano Città Futura "Due paesi un solo cuore" - Ruffano
68	Associazione culturale "SOAP" - Ruffano
69	Associazione F.I.D.A.S. Donatori Volontari di Sangue – sez. di Ruffano
70	Associazione di Promozione Sociale "AGAVE" - Ruffano
71	Associazione di volontariato "GIOVANI 2000" - Ruffano
72	Cooperativa Sociale "UNA MANO PER TE ONLUS" - Ruffano
73	Gruppo Podistico 2000 - Ruffano
74	Associazione Sportiva Dilettantist. "NEW VOLLEY RUFFANO" - Ruffano
75	Associazione Culturale di Volontariato Gruppo Teatrale "L'ANTONIANO" – Ruffano
76	Associazione Sportiva Dilettantistica Motoclub "SALENTO MOTORACING" – Ruffano
77	Associazione Sportiva "SPORTING CLUB" CONI EDAS - Ruffano
78	Associazione di fine artigianato femminile "NON SOLO FILI..." - Ruffano

79	Associazione Sportiva Dilettantistica "SALENTO MOTOR SPORT" - Ruffano
80	Associazione A.N.M.I.L. "Associazione Nazionale Invalidi e Mutilati del Lavoro" - Ruffano
81	Associazione Sportiva Dilettantistica "M.B. VOLLEY RUFFANO" - Ruffano
82	Associazione Regionale Pugliesi di Milano - Milano
83	Associazione "INTEGRA ONLUS" - Lecce
84	Associazione "Accoglienza devoti SS Martiri c/o Parrocchia Madonna delle Grazie di Vaste di Poggiardo
85	Associazione sportiva dilettantistica "I^ LEGIO" - Ruffano
86	Associazione A.N.S.I. - Supersano
87	A.V.I.S. Ass. Donatori Sangue sez. "S. Modugno" - Supersano
88	Associazione Polisportiva Dilettantistica Giovanile Supersanese - Supersano
89	Associazione di Arte e Cultura Contemporanea "RABDOMANTE" - Supersano
90	Ass. Vol. "A.V.E.R." – Protezione Civile di Supersano - Supersano
91	U.S.D. "SPORTING RUFFANO" - Ruffano
92	Associazione Culturale "ARKA" - Supersano
93	Associazione culturale "Socrate" - Poggiardo
94	Associazione culturale "Terra d'ulivi" - Lecce
95	Parrocchia di San Francesco d'Assisi - Ruffano
96	Parrocchia "Natività Beata Maria Vergine" - Ruffano
97	Ass. Culturale Corte de' Miracoli - Maglie
98	Ass.ne Culturale You Media Idea - Poggiardo
99	Ass. ne Culturale Laboratorio Urbano Giovanile Jump In - Poggiardo
100	Ass. ne Culturale Chiari di Luna - Maglie
101	Ass.ne Sportiva dilettantistica Kalimba Studio Dance - Poggiardo

La verifica del complessivo partenariato del SAC delle Serre Salentine verrà effettuata a seguito della realizzazione dell'Animazione Territoriale.

Il complessivo importo presunto a base dell'appalto è pari a **€ 1.338.530,16** incluso IVA e oneri per la sicurezza, così come saranno definiti nei singoli Capitolati d'appalto e Bandi di gara adottati a seguito degli esiti della co-progettazione effettuata in sede di Animazione Territoriale.

Con riferimento alla gestione dei beni e dei servizi, le amministrazioni comunali del SAC, a seguito di adesione delle stesse in qualità di soci nell'Associazione tra enti locali Centro di

Educazione Ambientale delle Serre Salentine (CEA) – proprio ente strumentale – ai sensi e per gli effetti dell'art. 112 del T.U.E.L. n. 267/2000 e s.m.i. hanno individuato a tal fine lo stesso quale Soggetto Gestore ed Ufficio Comune, per l'attuazione ed il coordinamento delle azioni, degli interventi, dei servizi e delle attività del Programma Gestionale del Sistema Ambientale e Culturale delle Serre Salentine.

Al Centro di Educazione Ambientale delle Serre Salentine sono stati pertanto affidati tutti i beni del SAC, nonché i servizi in esso presenti, nonché quelli previsti dal programma gestionale. In ragione di detto conferimento la gestione ed il possesso delle forniture e dei servizi oggetto del presente progetto esecutivo saranno affidati – pur rimanendo di proprietà del Comune di Poggiardo – al Soggetto Gestore, affinché lo stesso li utilizzi per le finalità previste e nel rispetto dei documenti programmatici del SAC delle Serre Salentine.

L'affidamento a terzi di servizi affidati al Soggetto Gestore, avverrà mediante procedure ad evidenza pubblica, nel rispetto della normativa vigente.

Il coinvolgimento di soggetti partners nella gestione dei beni e delle attività, nonché l'erogazione di servizi avverrà mediante sottoscrizione di apposito protocollo d'intesa, a seguito di partecipazione degli stessi partners alle attività di Animazione Territoriale.

Le procedure di affidamento dei servizi del SAC a terzi dovranno garantire la redazione di un piano di gestione economico-finanziario dei servizi affidati in gestione, calcolato per un minimo di 5 anni, decorrenti dalla data di stipula del contratto, con l'obbligo di mantenere per pari durata gli stessi servizi, gli standard ed i requisiti qualitativi e prestazionali minimi dell'offerta.

Rispetto a detti requisiti, saranno valutate positivamente le eventuali proposte migliorative del servizio, per effetto dell'applicazione del criterio dell'"offerta economicamente più vantaggiosa" come previsto dall'art. 84 del "Codice degli appalti".

I capitolati di gara conterranno gli standard prestazionali minimi, gli obiettivi cui devono rispondere, le dotazioni tecnologiche minime, definite nel rispetto di quanto indicato dalla presente progettazione esecutiva.

Successivamente alle attività di co-progettazione svolte durante la fase di Animazione Territoriale ed all'esito della stessa, il Comune di Poggiardo procederà all'approvazione dei singoli Capitolati d'appalto e dei conseguenti Bandi di gara, in virtù dell'eventuale suddivisione in lotti omogenei, elaborati alla luce delle caratteristiche tecniche e della natura delle forniture e dei servizi oggetto del presente Progetto esecutivo.

Per la fase di Animazione territoriale, del valore complessivo di € 25.620,00, si procederà con il ricorso alle procedure previste dal D. Lgs. n. 163/2006. La suddetta azione è pertanto estrapolata dal Capitolato d'Appalto. Il soggetto affidatario del servizio dovrà attuare l'Animazione territoriale secondo quanto indicato nel documento "Allegato 3 – Scheda Operazione Step 5 – Animazione territoriale".

Le planimetrie dei beni oggetto d'intervento in virtù del presente Progetto Esecutivo, gli Allegati 3 relativi alle n°5 Schede operazione step ed i Progetti Abaco di Puglia Promozione e Regione

Puglia, sono custoditi presso l'ente capofila, stazione appaltante e a disposizione dei soggetti concorrenti.

4. PRINCIPALI SERVIZI, FORNITURE E PRODOTTI RICHIESTI

La complessiva fornitura del SAC delle Serre Salentine si articola in 5 “Schede operazione step”, redatte conformemente allo schema di “allegato 3” predisposto dalla Regione Puglia, ognuna delle quali rappresenta un elemento del complessivo sistema di fruizione e valorizzazione integrata.

Operazione	Azione
1	Infrastutturazione – Perimetrazione e Sistema d'accesso e fruizione
2	Mobilità
3	Centro di Coordinamento Culturale
4	Materiali informativi, divulgativi e promozionali
5	Animazione territoriale

Operazione 1 – Infrastrutturazione – Perimetrazione e Sistema d'accesso e fruizione

Sub operazione 1.A – Perimetrazione

L'azione intende contribuire alla realizzazione di un Sistema in cui i singoli elementi siano facilmente identificabili, raggiungibili con mezzi di comunicazione adeguati, collegati attraverso un sistema di indicazioni stradali appropriato e dotati di strumenti di informazione destinati ai visitatori.

Il progetto esecutivo prevede l'acquisizione delle seguenti **FORNITURE**:

Pannelli informativi d'insieme

Completamento dell'insieme coordinato di pannelli stradali acquistati con il Progetto Bandiera e che, ubicati sulle principali arterie d'ingresso del perimetro territoriale del SAC, consentono l'immediata percezione di entrare in un'area caratterizzata da un prodotto culturale innovativo.

Gli strumenti dovranno essere realizzati in osservanza delle indicazioni e prescrizioni del Progetto Abaco della Regione Puglia.

La localizzazione delle nuove strade ove collocare i pannelli verrà individuata nel rispetto delle norme del Codice della Strada, di concerto con i titolari/concessionari delle strade individuate.

Segnaletica informativa e stradale

Completamento dell'insieme coordinato di segnali stradali acquistati con il Progetto Bandiera, da collocare lungo la viabilità interna comunale e sovra-comunale, per consentire il raggiungimento dei beni/attività a sistema, garantendo la riconoscibilità e la fruizione dello stesso ed incrementando la diffusione del marchio del SAC.

Gli strumenti dovranno essere realizzati in osservanza delle indicazioni e prescrizioni del Progetto Abaco della Regione Puglia.

Pannelli informativi dei beni e degli itinerari

Completamento dell'insieme coordinato di pannelli informativi acquistati con il Progetto Bandiera, da collocare presso ciascun bene oggetto d'integrazione della Proposta, contenenti le informazioni, notizie e i dati rilevativi al bene, nonché il nesso di collegamento con gli altri beni/attività del sistema e con gli itinerari proposti.

Gli strumenti dovranno essere realizzati in osservanza delle indicazioni e prescrizioni del Progetto Abaco della Regione Puglia.

Sistema di segnaletica non convenzionale

Realizzazione, su conci di pietra di forma regolare e su forme naturali aventi la caratteristica di avere almeno una faccia liscia e uniforme, ovvero su tronchi di legno o su altri supporti preesistenti (muri a secco, pali elettrici, pietre naturali ecc.) di un sistema di segnaletica per gli itinerari ed i percorsi del SAC.

Strumenti promo-pubblicitari

Completamento del Progetto Bandiera, mediante l'acquisto di N.2 display multimediali da esterno di grande dimensione, con finalità promo-pubblicitarie, da collocare nei pressi dei fondamentali snodi di viabilità ad altissima frequenza di transito.

Sub operazione 1.B – Sistema di accesso e fruizione

Obiettivo dell'azione è favorire l'accesso ai beni del SAC attraverso alcuni punti di informazione e accoglienza per i visitatori, collocati all'interno di alcuni beni del Sistema.

L'individuazione dei beni e delle modalità di gestione degli stessi è disciplinata da apposito protocollo d'intesa sottoscritto dal Comune Capofila e dai Comuni proprietari dei beni, con Puglia Promozione e con i GAL dell'area.

In virtù di tale protocollo gli sportelli informativi del SAC sono anche I.A.T. della Regione Puglia.

Il Sistema d'accesso è realizzato nei seguenti beni:

1. Largo San Rocco - Ruffano
2. Museo del Bosco - Supersano
3. Parco dei Guerrieri - Poggiardo
4. Polo Museale - Maglie
5. Eco Museo della pietra – Cursi
6. Ex Sede municipale – Miggiano
7. Palazzo Risolo - Specchia

All'interno dei beni che compongono il Sistema di Accesso e fruizione saranno realizzate le seguenti attività:

Info point

- Servizi di accoglienza ed informazione sul SAC, sui beni che lo compongono (dati rilevanti, orari e modalità di fruizione, collocazione geografica e trasporti, ecc), sui servizi disponibili (guide, mezzi di mobilità, ecc.)
- Distribuzione di materiali informativi, didattici e divulgativi

Promozione e messa in rete di percorsi ed itinerari

- Itinerari e visite guidate al Sistema
- Biglietto Unico
- Guide elettroniche e cartacee (cataloghi, sussidi catalografici, audiovisivi ed informatici)

Visita guidata del bene

- Guide turistiche
- Assistenza didattica
- Educational tour

Attrezzature per escursioni

- Utilizzo di attrezzi ed accessori (biciclette, rastrelliere, caschi, vestiario, ecc.)

Il progetto esecutivo prevede l'acquisizione delle seguenti **FORNITURE**:

Allestimento dei Punti di Accesso

Completamento del Progetto Bandiera, mediante l'acquisto di arredi, stigliature, totem e bacheche informative, bookshop e postazioni hardware per la nuova struttura individuata presso il Comune di Specchia.

Acquisizione di sistemi di connessione ed applicativi informatizzati per la creazione del Sistema di rete

Completamento del Progetto Bandiera mediante l'acquisto della licenza del software applicativo, con interfaccia server e client, per l'informatizzazione del Sistema di Accesso e la gestione del Biglietto Unico del SAC, da collegare con il portale web e delle attrezzi informatiche relative alla nuova struttura individuata presso il Comune di Specchia.

Operazione 2 – Mobilità

L'obiettivo è quello di realizzare un sistema di mobilità sostenibile ed integrata a sostegno delle attività culturali ed ambientali del SAC.

Il progetto esecutivo prevede l'acquisizione delle seguenti **FORNITURE**:

Rastrelliere e Pensiline

Completamento del Progetto Bandiera mediante attraverso la fornitura e posa in opera di pensiline bus, di rastrelliere portabici e di attrezzi per la mobilità lenta, che consentiranno

una penetrazione capillare attraverso il territorio, in modo da ottimizzare ed integrare tutte le connessioni tra le linee ferroviarie e le stazioni delle Ferrovie Sud-Est, le proprie autolinee extraurbane, le eventuali ulteriori linee turistiche aggiuntive e le linee di trasporto ed i sistemi di penetrazione lenta e di mobilità sostenibile proprie del SAC.

Biciclette classiche ed attrezzatura per la mobilità lenta

Completamento del Progetto Bandiera attraverso la fornitura di biciclette ed accessori per il biking, al fine di assicurare la piena fruizione del SAC delle Serre Salentine, attraverso l'elaborazione di un'adeguata offerta di mobilità lenta che consenta di attraversare il territorio, stando a stretto contatto con la natura e ad impatto zero.

Operazione 3 – Centro di Coordinamento Culturale

Il Centro di Coordinamento Culturale, in quanto struttura territoriale di coordinamento degli attrattori immateriali proposti dal sistema dei Comuni del SAC delle Serre Salentine, nasce per rispondere all'esigenza di coordinare, perfezionare, integrare, diffondere e condividere le risorse e le buone pratiche presenti nel territorio.

In tale ottica il Centro di Coordinamento Culturale diviene il soggetto deputato alla programmazione e realizzazione di attività e laboratori, alla creazione e produzione di eventi, nonché luogo di scambio ed interazione sociale ed artistica, che caratterizzerà ulteriormente il territorio e favorirà la diversificazione dell'offerta culturale, contribuendo alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale del SAC delle Serre Salentine ed accrescendone la fruizione da parte di target diversificati

Il Centro di Coordinamento Culturale, costituisce infatti un fondamentale elemento per l'attuazione delle strategie e degli obiettivi della Proposta del SAC delle Serre Salentine, che pone particolare enfasi all'importanza di utilizzare gli eventi e le attività quali attrattori.

L'offerta di servizi proposta attraverso il Centro di Coordinamento Culturale si articola in:

- Animazione territoriale, attività laboratoriali e didattico-formativa
- Coordinamento degli eventi e delle attività teatrali
- Valorizzazione archeologica ed ambientale

Il Centro di Coordinamento Culturale è affidato al Soggetto Gestore, che si occuperà del coinvolgimento dei partner interessati alla realizzazione delle attività programmate, così come emergerà a seguito delle attività di Animazione Territoriale.

Il progetto esecutivo prevede l'acquisizione, quale unico lotto funzionale, delle seguenti **FORNITURE**, per:

- **Completamento di una sala teatrale con attrezzature service amovibili audio e luci, nonché acquisto delle attrezzature necessarie per lo svolgimento degli spettacoli all'interno dei Beni culturali ed ambientali del SAC.**

- **Realizzazione di uno spazio flessibile e attrezzato con PC ed altre strumentazioni audio video, per poter realizzare le attività di laboratorio, le attività didattiche, mostre ed eventi particolari.**
- **Realizzazione di un insieme di attrezzature modulari mobili, quali quinte, bacheche in legno, etc.. in grado di offrire - a seconda della tipologia degli spettacoli - le migliori condizioni di fruizione da parte di un pubblico di bambini e adulti, ivi comprese quelle necessarie per gli spettacoli all'aperto e negli altri beni avviati alla gestione unitaria.**

Il progetto esecutivo prevede inoltre l'acquisizione dei seguenti **SERVIZI**:

Realizzazione del laboratorio di Archeologia Sperimentale

L'azione prevede la realizzazione delle attività laboratoriali legate a far acquisire ai giovani conoscenze e competenze connesse con le emergenze archeologiche del territorio.

Concepito come “campus”, il laboratorio dovrà consentire, ai ragazzi di età compresa tra i 9 e i 16 anni, italiani e stranieri, di imparare giocando, di partecipare a simulazioni di scavo e a pratiche di archeologia sperimentale, riscoprendo così le numerose emergenze storico-artistiche presenti e distribuite sul territorio del basso Salento. Il laboratorio, articolato in settimane, dovrà svolgersi nei mesi tra giugno ed agosto di ogni anno e dovrà essere garantita la durata per almeno n°05 annualità. Ogni anno per tutti quei partecipanti aventi condizioni economiche disagiate dovranno essere garantite n°5 unità settimanali (per un totale di massimo 60 unità), a cui verrà data la possibilità di accedere a titolo completamente gratuito a tutte le attività previste nei campi didattici estivi, inseguito ad esplicita segnalazione, con ogni garanzia di privacy prevista dalla vigente normativa, da parte dei Servizi Sociali territorialmente competenti nell’ambito del SAC. La manifestazione dovrà prevedere, oltre allo scavo archeologico, tra le altre attività la Paleobotanica, l’Antropologia, con la simulazione di scavo di tombe antiche, la Pastorizia, l’Archeometallurgia. Per quest’ultima materia i corsisti, grazie alle presenza di esperti artigiani locali, potranno partecipare a interessanti attività di archeologia sperimentale: impareranno, ad esempio, l’antica pratica della fusione del metallo realizzando armi e utensili grazie all’uso di una fornace simile a quelle dell’antichità. Pertanto obiettivo del laboratorio dovrà essere quello di far riprodurre, attraverso esperimenti e in condizioni materiali organizzative il più possibili simili a quelle antiche, oggetti e cose legate al mondo della preistoria e protostoria salentina. I bambini, attraverso attività ludico-culturali verranno inseriti in laboratori scolastici di modo che vengano sensibilizzati alla creazione di oggetti preistorici ed allo studio del loro funzionamento tramite il cosiddetto “problem solving”: Con l’utilizzo di materie naturali (legno, pietra, latticini, argilla, etc.) verranno stimolati a risolvere piccoli problemi pratici in modo autosufficiente. Tutto verrà presentato sotto forma di gioco, i cui obiettivi saranno:

Obiettivo collocazione storica: prima e durante l’evento saranno discusse le varie fasi dell’evoluzione umana e la collocazione di pochi e semplici punti di riferimento “storici” potranno rimanere impressi facilmente grazie all’evento “gioco”.

Obiettivo “moralizzante”: rendere consapevoli i ragazzi delle oggettive difficoltà di vita degli uomini primitivi, paragonando gli utensili, i loro usi e costumi con quelli moderni e la morale

trainante dovrà essere quella dello “sprecare il meno possibile”, introducendo i concetti legati alla tutela e salvaguardia ambientale. Tutto in un’ottica ludica contaminata da elementi di “survival”.

Obiettivo collaborazione ed “antagonismo”: esaltare lo spirito di collaborazione nella suddivisione dei compiti all’interno dei gruppi (clan) in antagonismo tra loro nella difesa virtuale di un proprio territorio di caccia e di raccolta.

Creare motivi di interesse interdisciplinare: ripercorrendo itinerari storico - naturalistici che conducono a progettare ulteriori cicli di gioco - apprendimento, appuntamenti in cui, attraverso attività scolastiche successive, potranno approfondirsi altre tematiche correlate sempre in un’ottica spettacolare, idonea ad essere recepita dai ragazzi.

L’attività consisterà nel far trascorrere ai ragazzi coinvolti una intera settimana nel parco, dove potranno spaziare tra riflessioni scritte da loro stessi (sul lavoro svolto), sull’attività artistica (documentale per le esperienze vissute) e su esercizi manuali (lavoro dell’argilla, della pelle e per la realizzazione dei materiali). Tali attività saranno preparatorie alla gestione delle “tribù” (il vero momento applicativo) che potrà essere tematizzato volta per volta. Nota caratteristica è che l’argomento “uomo primitivo”, legato alla scala temporale e alla collocazione culturale nel corso degli eventi evolutivi dovrà essere l’argomento base.

La seconda fase vedrà impegnate le “tribù” nel progettare e realizzare un vero e proprio villaggio. La realizzazione dell’abitato preistorico, costituito inizialmente da un’area circoscritta da pietre e legni che delimitano le varie zone specializzate per la realizzazione di manufatti, per l’allevamento e per le attività agricole, sarà l’evento che accompagnerà i partecipanti per tutta la durata del campus.

Operazione 4 – Materiali informativi, didattici e promozionali

L’operazione prevede due diverse azioni che mirano al raggiungimento dell’obiettivo condiviso di promuovere le iniziative proposte nell’ambito del SAC.

Il progetto esecutivo prevede l’acquisizione dei seguenti **SERVIZI**:

Declinazione e personalizzazione del “progetto Abaco”

L’azione prevede la declinazione del “progetto Abaco”, al fine di individuare le caratteristiche dell’immagine unitaria del SAC delle Serre Salentine, indispensabile per identificare e rendere immediatamente riconoscibile l’offerta del territorio e per consentire al fruttore di percepire l’esistenza del Sistema, differenziando la proposta delle Serre Salentine da altre proposte.

Inoltre, il progetto esecutivo prevede l’acquisizione delle seguenti **FORNITURE**:

Materiali informativi, didattici e promozionali

L’azione prevede la progettazione e la produzione del materiale informativo e promozionale del SAC e dei beni che lo compongono, finalizzata alla promozione degli itinerari, dei collegamenti tra gli elementi del sistema, della mobilità interna e quella esterna al SAC, ecc.

Tale materiale sarà distribuito nei beni che compongono il Sistema di Accesso, nei punti di sosta connessi alla mobilità interna, in tutti i beni del SAC, nei luoghi istituzionali dediti alla promozione territoriale, negli eventi promozionali funzionali al prodotto-SAC, quali fiere e borse del turismo, iniziative promozionali per raggiungere i target di interesse del progetto, ecc.

In particolare, è prevista l'acquisizione dei seguenti strumenti:

Guide e cataloghi

Realizzazione di guide e cataloghi, dei beni, degli itinerari e delle iniziative ed eventi del SAC, nonché dei contenitori museali, da realizzare su supporti cartacei, audio visivi ed informatici.

Applicativi informatici “App” per la fruizione assistita

Realizzazione di applicativi di mappe ed itinerari geo-referenziati, con contenuti multimediali da installare su dispositivi IOS e Android (Iphone, Ipad, smartphone e similari), per la fruizione dei beni, compreso aggiornamento e la manutenzione degli stessi per la durata di anni 5.

Mappe ed itinerari

Completamento ed integrazione dell'offerta elaborata con il Progetto Bandiera, di mappe e cartine, anche topografiche, da realizzare su supporti cartacei ed informatici per la fruizione degli itinerari tematici elaborati, anche in scrittura “Braille”.

Materiali informativi e didattici

Completamento ed integrazione dell'offerta elaborata con il Progetto Bandiera di materiale informativo e didattico da utilizzare per la promozione del SAC, la divulgazione delle iniziative e dei servizi offerti, articolata in:

A. Materiali informativi e didattici eventi del territorio

Guida del territorio contenente gli eventi tradizionali ripetitivi, di alto valore culturale, folkloristico e tradizionale-devozionale, stampate in quadricromia, f.to A/4, corredate di testi bilingue italiano ed inglese, con fotografie descrittive degli stessi eventi, composta da schede fascicolate non rilegata da 30 facciate complessive, con plastificazione opaca fronte retro.

B. Pubblicazione in brossura e copertina cartonata di alto pregio

Fornitura di Pubblicazione di pregio del territorio per buyers, giornalisti, opinion leader, enti, etc. contenente testi bilingue italiano ed inglese, fotografie descrittive e stampa in quadricromia, con legatura in brossura con copertina cartonata, per un totale di 120 facciate in formato A/4.

C. Cofanetto Dvd

Contenitore ad anelli con tasca porta dvd –cd in cartone stampato solo esterno in quadricromia, con cofanetto dvd in cartoncino e Dvd contenente filmati in Hd del SAC e dei principali eventi tradizionali, comprensivo di bollini Siae obbligatori prestampati e contenuto in un digipak per dvd in cartone in quadricromia stampato su cartoncino solo esterno e non plastificato

Operazione 5 – Animazione territoriale

Quest'operazione mira a sviluppare atti utili a condividere: obiettivi, strategie, stato di avanzamento, ipotesi progettuali e risultati delle azioni del SAC delle Serre Salentine con gli attori locali. Le azioni di comunicazione previste sono mirate ad orientare ad attivare negli attori

locali meccanismi di partecipazione utili a definire i contenuti della progettazione esecutiva del SAC.

Nello specifico, si intende sviluppare:

AZIONI DI ANIMAZIONE DEL TERRITORIO – Modello “Debat Public”

OBIETTIVI:

- Riattivare le risorse del territorio intorno alle attività pianificate da ciascun SAC;
- Coinvolgere le energie “sommerte” dei territori, estendendo l’invito a partecipare alla rete dei Principi Attivi, dei Laboratori Urbani e di tutti i soggetti realmente attivi nei territori perché diventino il motore di sviluppo reale delle attività SAC;
- Condividere con il territorio lo stato di avanzamento delle azioni SAC;
- Attivare un percorso di progettazione partecipata che fornisca agli enti la mappatura del sistema di bisogni, oltre a parole chiave e linee guida utili alla formulazione delle specifiche richieste ai fornitori;
- Garantire la sostenibilità nel tempo dei SAC mediante il coinvolgimento emotivo e operativo degli attori locali nel processo partecipato di costruzione delle azioni nei territori.

PIANO D’AZIONE

- Mappatura risorse territoriali
- Apertura verso il territorio: invito attori locali alla partecipazione (con diffusione informazioni sintetiche: quadro logico + schema stato di avanzamento SAC + schema sintetico gestionale: chi fa cosa)
- Incontro 01
- Incontro 02
- Incontro 03
- Chiusura: piano operativo e linee guida

Il dibattito pubblico si prefigge di diffondere tutte le informazioni necessarie con la massima trasparenza e capillarità, in modo che la discussione possa svilupparsi su basi conoscitive solide e comuni, dando voce a tutti gli attori locali senza alcuna preclusione e favorendo il confronto con il Soggetto Capofila, l’Assemblea dei Sindaci ed il soggetto Gestore.

Le informazioni dovranno essere facilmente reperibili e fornite con un linguaggio accessibile a tutti.

In seguito ad una mappatura delle risorse territoriali, che includa gli attori locali, compresi quelli desunti da Partenariato Economico e Sociale, rete dei Bollenti Spiriti (Laboratori Urbani e Principi Attivi), si procederà con la comunicazione degli appuntamenti di animazione territoriale.

A tutti gli attori locali invitati sarà richiesto di dotarsi di contributi progettuali esemplificativi pertinenti con il quadro logico del SAC (obiettivi, strategie e azioni) allegato all'invito, da condividere con il resto dei partecipanti già a partire dal primo dei tre incontri di co-progettazione.

Gli incontri infatti saranno impostati secondo i modelli di democrazia partecipata: subito dopo la condivisione dello stato di avanzamento delle azioni SAC da parte del Soggetto Capofila, del Presidente dell'Assemblea del SAC e del Soggetto Gestore (vedi dettagli nel calendario incontri), relatore sarà ciascun attore locale che si farà portatore di ipotesi progettuali e suggerimenti utili e pertinenti con il quadro logico SAC. Gli attori locali partecipanti al Debat Public saranno suddivisi dal Team dei Facilitatori in gruppi facenti capo alle macro-aree di interesse del SAC e chiamati a produrre output operativi in modalità co-working, allo scopo di fornire al Soggetto Capofila, all'Assemblea dei Sindaci ed al Soggetto Gestore del SAC le linee di indirizzo per la redazione della progettazione esecutiva e i parametri utili alla stesura dei bandi di gara per l'affidamento dei servizi e delle forniture delle azioni di valorizzazione integrata del SAC.

È possibile prevedere per ciascun gruppo di lavoro la presenza di ospiti e best practicers territoriali e nazionali che supportino operativamente le fasi di progettazione partecipata attraverso la condivisione di buone pratiche e del proprio know how.

La progettazione partecipata sarà sviluppata in maniera visuale e condivisa, attraverso la costante visualizzazione e organizzazione dei concetti su grandi "diari di bordo" di carta che consentano ai facilitatori in qualsiasi momento di condividere lo stato di avanzamento della co-progettazione anche con i partecipanti degli altri gruppi di lavoro.

Saranno realizzati n° 3 incontri, così strutturati:

INCONTRO 01

INPUT:

- Quadro logico con riferimento alle operazioni pianificate e avviate
- Schema visivo sintetico degli allegati 3 (per ciascuna azione: breve descrizione dell'azione ed elenco operazioni singole)
- Schema sintetico programma gestionale (attori e ruoli)

01. Il SAC si presenta

- QUADRO LOGICO: idea forza, obiettivi, strategie, azioni
- STATO DI AVANZAMENTO: azioni e operazioni avviate, bandi in corso, azioni pianificate
- STRUMENTI DI COMUNICAZIONE e CONDIVISIONE (sito web, calendario attività animazione ...)
- GLI ORGANI DEL SAC ED IL SOGGETTO GESTORE
- L'ASSEMBLEA DEL PARTENARIATO (illustrazione del regolamento e modalità di adesione)

02. Macro-aree di intervento

- Definizione aree e tavoli tematici di Animazione Territoriale (es. ambiente, archeologia, animazione, laboratori, cultura...)

03. Mappatura risorse del territorio

- GLI ATTORI SI PRESENTANO (singolo / ente di appartenenza; cosa può fare per il SAC; input su azioni e macro-aree di riferimento)
- RIPARTIZIONE degli ATTORI in GRUPPI DI LAVORO (in funzione delle linee guida del quadro logico e delle macro-aree di intervento stabilite con il team di facilitatori)

OUTPUT ATTESO:

- Schedatura risorse del territorio (chi sono - soggetto giuridico di riferimento/singolo - ambito di competenza - territorio di riferimento)
- Formazione macro-gruppi di lavoro per aree di interesse
- Formulazione di proposte progettuali per aree di interesse in forma di bozze
- Attivazione mailing list e forum tematici (anche attraverso pagine/gruppi FB)
- Adesione all'Assemblea di partenariato del SAC (compilazione domande di adesione)

INCONTRO 02

01. SAC: STATO DI AVANZAMENTO

- Verifica azioni in progress, realizzate, bandi affidati,ecc.

02. CO-PROGETTAZIONE

- Gli attori, divisi in gruppi di lavoro tematici, producono proposte di sviluppo delle azioni SAC fornendo esempi di best practices provenienti da altri territori e altri progetti, sotto la guida del team di facilitatori che convoglia le informazioni nelle macro-aree di riferimento, supportando i gruppi nella redazione di proposte operative e pertinenti.

OUTPUT ATTESO:

- Visualizzazione bozza proposte di progetto e linee di indirizzo utili per la progettazione esecutiva delle azioni SAC e per la stesura delle linee guida da affiancare ai bandi per l'affidamento di servizi e forniture collegati alle azioni SAC.

INCONTRO 03

01. SAC: STATO DI AVANZAMENTO

- Verifica azioni in progress, realizzate, bandi affidati,ecc.

02. CO-PROGETTAZIONE

- Gli attori, divisi in gruppi di lavoro tematici, portano a termine le loro proposte, sotto la guida del team di facilitatori che convoglia le informazioni nelle macro-aree di riferimento.

OUTPUT ATTESO:

- Visualizzazione definitivo proposte di progetto e linee di indirizzo utili per la progettazione esecutiva delle azioni SAC e per la stesura delle linee guida da affiancare ai bandi per l'affidamento di servizi e forniture collegati alle azioni SAC.

RISORSE NECESSARIE:

Facilitatori

Interfaccia tra attori locali e referente SAC, suddivisione macro-aree di intervento, in accordo con Soggetto Gestore, Coordinatore Tavolo Tecnico, referente SAC e tavolo tecnico Regione (AT SAC), invito e coinvolgimento attori locali, raccolta e organizzazione informazioni per macroaree, affiancamento ai gruppi di lavoro durante la co-progettazione, stesura output (linee guida e proposte operative) per ciascun incontro, redazione relazione conclusiva in chiusura degli incontri.

Materiale di comunicazione

Locandine e manifesti per call + programma appuntamento, materiale per co-progettazione

In loco

Proiettore, computer, casse, microfono, risme di cartoncini bianchi e colorati, risme di carta, pennarelli colorati, post-it, penne, pannello o lavagna, raccoglitori e cancelleria varia.

I verbali degli incontri e i materiali prodotti saranno messi a disposizione del pubblico su un sito web costantemente aggiornato e a cui i cittadini potranno inviare osservazioni e proposte sia mediante un forum.

Dopo la chiusura del dibattito, il team di facilitazione redigerà una relazione finale in cui presentare le posizioni, gli argomenti e le proposte emerse nel corso del confronto pubblico, utili al Soggetto Capofila SAC, all'Assemblea dei Sindaci ed al Soggetto Gestore del SAC a delineare la progettazione esecutiva e le linee guida per la stesura dei bandi per l'affidamento di servizi e forniture.

Per massimizzare la partecipazione degli attori locali agli incontri programmati, le iniziative saranno comunicate in maniera integrata mediante i diversi canali di comunicazione regionali e locali: Regione: portale SAC, invio email invito, pubblicazione su pagina Facebook; enti locali: proprio portale, invio email invito, rete dei partner, affissioni manifesti e locandine, eventuale stesura mini-programma (flyer cartoline). Si suggerisce di utilizzare per gli incontri di animazione territoriale luoghi oggetto di azioni SAC per cominciare a costruire un legame a filo diretto con i beni ambientali e culturali fulcro delle azioni di promozione del territorio.

Il progetto esecutivo prevede l'acquisizione dei seguenti **SERVIZI**:

- Minimo n°3 incontri di Animazione Territoriale – Modello “Debat Public”
- Minimo n°4 risorse umane coinvolte
- Minimo n°1 pagina web dedicata e aggiornata
- Minimo n°1 pagina FB attivata e aggiornata
- Noleggio proiettore, computer, casse e microfono per ciascun incontro

Il progetto esecutivo prevede l'acquisizione delle seguenti **FORNITURE**:

- Minimo n°200 manifesti
- Minimo n°300 locandine
- Minimo n°10.000 cartoline-invito e programmi
- Materiale di cancelleria a supporto delle attività di co-progettazione (materiali quali risme di cartoncini bianchi e colorati, risme di carta, pennarelli colorati, post-it, penne, pannello o lavagna, raccoglitori e cancelleria varia strettamente funzionali alla realizzazione dell'attività di Animazione Territoriale, dai quali non si può prescindere pena l'inefficacia dello svolgimento dell'azione).

5. CAPITOLATO SPECIALE, DISCIPLINARE E BANDO DI GARA

Il Capitolato speciale d'appalto, il Disciplinare ed il Bando di gara saranno adottati successivamente all'approvazione delle risultanze dell'attività di Animazione Territoriale, stante il carattere di propedeuticità della stessa.

Successivamente alle attività di co-progettazione svolte durante la suddetta fase di Animazione Territoriale ed all'esito della stessa, il Comune di Poggiardo provvederà altresì all'approvazione dei singoli Capitolati d'appalto, dei Disciplinari e dei conseguenti Bandi di gara, in virtù dell'eventuale suddivisione in lotti omogenei, elaborati alla luce delle caratteristiche tecniche e della natura delle forniture e dei servizi oggetto del presente Progetto esecutivo.